



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

Affidamento del servizio di attività di assistenza tecnica per attuazione procedure di concertazione (“processo partecipato”) per la redazione del Programma di Sviluppo Economico e Sociale (ex art. 9 e segg. della L.R. 9/86) e del Piano Territoriale Provinciale (ex art.12 della L.R.9/86)

CAPITOLATO D’ONERI

Direzione Contabilità Generale
Il Responsabile dell’Ufficio
Programmazione Finanziaria
(Dr. Fabrizio Trabona)

Direzione Pianificazione Territoriale
Il Responsabile dell’Ufficio
Pianificazione Territoriale
(Arch. Anna Luisa Pirrone)

Palermo, li _____

Affidamento del servizio di attività di assistenza tecnica per attuazione procedure di concertazione (“processo partecipato”) per la redazione del Programma di Sviluppo Economico e Sociale (ex art. 9 e segg. della L.R. 9/86) e del Piano Territoriale Provinciale (ex art.12 della L.R.9/86)

Premessa

Ai sensi della legge regionale n.9 del 6/03/1986, istitutiva delle province regionali, le province “sono espressioni della comunità operanti in territori di dimensioni sovracomunali, (...) che consentono l’organizzazione delle strutture e dei servizi connessi allo sviluppo delle relative aree, nonché all’elaborazione ed all’attuazione di una comune programmazione economica e sociale.”

La provincia regionale “..realizza l’autogoverno della comunità consortile e sovrintende, nel quadro della programmazione regionale, all’ordinato sviluppo economico e sociale della comunità medesima”.

Autogoverno i cui strumenti, tra cui quelli delineati negli articoli 9 e 12 - *Programma di sviluppo economico-sociale e Piano Territoriale Provinciale* - concorrono “alla determinazione degli obiettivi e delle scelte dei piani e dei programmi socio-economici generali e settoriali della Regione ed alla formazione del piano urbanistico regionale, coordinando, a tal fine, le esigenze e le proposte dei comuni.”

La Provincia adotta, in conformità agli indirizzi della programmazione regionale, un Programma di sviluppo economico-sociale “in relazione alle esigenze di sviluppo della comunità provinciale, (...”, “...) tenendo conto delle proposte avanzate dai comuni, dalle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, dalle formazioni sociali e dagli altri soggetti pubblici o privati operanti nel territorio della provincia regionale,(...)”.

La Provincia adotta, attenendosi “alle indicazioni dettate dai piani settoriali d’interesse regionale esistenti o in corso di formazione ” e “(...) sentiti gli enti locali e le amministrazioni pubbliche interessati” un Piano, coerente con le scelte operate nel Programma di sviluppo economico-sociale e formula, ai fini della formazione del piano territoriale regionale, “proposte relative alle vocazioni prevalenti del suo territorio, specie per quanto riguarda lo sviluppo delle attività produttive.”

Nella partecipazione alla realizzazione dei programmi ed indirizzi regionali di governo del territorio, la provincia regionale, quindi, vaglia e coordina le istanze che provengono dal livello comunale, in modo che le scelte siano coerenti con quelle complessive e con le prospettive di sviluppo del territorio e con un utilizzo integrato delle risorse.

L’Amm.ne ha attivato un percorso denominato “Processo integrato”, messo in atto dall’Ente a partire dal 2002, basato sulle innovazioni normative, metodologiche ed operative introdotte dalla Circolare 11/04/2002, n.1 dell’Assessorato Territorio Ambiente della Regione Siciliana con la quale, introducendo il principio di co-pianificazione, si innescano, in un flusso unitario, le componenti informatico-territoriali, la programmazione economico–sociale, la pianificazione territoriale, finalizzato alla redazione del Programma di Sviluppo Economico e Sociale e del Piano Territoriale Provinciale.

Tale Processo ha sinora prodotto significativi *steps* quali:

- istituzione del Sistema Informativo Territoriale (SIT-PA) quale struttura operativa dell’Ente, la quale è in procinto di decollare come nodo del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR);
- Quadro Conoscitivo con Valenza Strutturale (QCS) e Piano Strutturale del Piano Territoriale (PTP) ex art.12 della L.R.9/86 di cui la Giunta Provinciale ha preso atto nella seduta del 7/05/2004;

- Linee Guida del Programma di Sviluppo Economico e Sociale (PSES) ex art.9 e segg. della L.R.9/86 di cui la Giunta Provinciale ha preso atto con proprio deliberato del 29/10/2004.

All'interno del processo attivato, di notevole complessità, si è incanalato quello per la definizione della Valutazione ex ante propedeutica alla programmazione dei Fondi Strutturali per il periodo 2007/2013 che, in effetti, ha assolto alla fase di concertazione e diffusione del Quadro Conoscitivo con Valenza Strutturale del PTP e delle Linee Guida del PSES.

Sulla base dei documenti prodotti sinora, sono in atto le procedure, con l'apporto di professionalità esterne all'Ente, di definizione del PSES, finalizzate alla redazione dello Schema definitivo del Programma di Sviluppo Economico e Sociale, e della fase strategica del PTP, nello specifico del Quadro Propositivo con valenza Strategica (QPS), finalizzate alla redazione dello Schema di Massima del PTP nel quale saranno delineate le decisioni in materia di trasformazioni del territorio provinciale che saranno formalizzate e diverranno esecutive con il Piano Operativo.

L'*iter* pianificatorio/programmatico, inoltre, è accompagnato dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – in atto è stato redatto il Rapporto Ambientale preliminare - una valutazione di tipo strategico che si propone di verificare che gli obiettivi individuati siano coerenti con quelli propri dello sviluppo sostenibile e che le azioni da attivare coerenti ed idonee al loro raggiungimento.

Occorre, quindi, riattivare quel "processo partecipato", già intrapreso nella prima fase, al fine di garantire apertura e trasparenza nella preparazione/realizzazione di tali programmi di sviluppo territoriale con la consultazione e il coinvolgimento delle parti interessate, partenariato istituzionale ed economico e sociale, per la condivisione degli obiettivi da raggiungere e delle strategie da attuare.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Forma oggetto dell'appalto l'affidamento, ai sensi del D.lgs 12/04/2006 n. 163, del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione delle procedure di concertazione ("processo partecipato") per la redazione del Programma di Sviluppo Economico e Sociale (ex art. 9 e segg. della L.R. 9/86) e del Piano Territoriale Provinciale (ex art.12 della L.R.9/86).

L'azione di supporto tecnico è finalizzata alla predisposizione dello Schema definitivo del Programma di Sviluppo Economico e Sociale, alla redazione dello Schema di Massima del PTP e del Rapporto Ambientale (VAS).

Nello specifico si tratta di prestare attività di assistenza tecnica, ad adeguato livello tecnico e professionale, alle procedure di concertazione con il partenariato istituzionale e il partenariato economico e sociale del territorio della Provincia di Palermo sulla base delle analisi, degli studi e degli elaborati, appositamente predisposti :

- Schema del Programma di Sviluppo Economico e Sociale;
- Quadro Propositivo con valenza Strategica del Piano Territoriale Provinciale;
- Rapporto Ambientale preliminare.

La prestazione dovrà essere svolta secondo le modalità di cui al presente Capitolato.

Il servizio oggetto di appalto rientra tra i servizi Ctg. 8, numero di riferimento CPC 85 – CPV 73000000-2 di cui al Decreto Legislativo 163/2006.

ART. 2

PRESTAZIONI, MODALITA' E TEMPI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

2.1 Prestazioni

La prestazione richiesta dovrà coprire l'intero percorso procedurale, articolato secondo le fasi di seguito riportate.

2.1.1 Fase preliminare Conoscitiva/ Preparatoria

- Analisi dei materiali prodotti per la redazione dello Schema del Programma di Sviluppo Economico e Sociale (PSES), del Quadro Propositivo con valenza Strategica del Piano Territoriale Provinciale e del Rapporto Ambientale preliminare, anche in sede di confronto dinamico con rappresentanti dell'Ente e con gli estensori di detto materiale.
- Elaborazione e predisposizione di materiale info-divulgativo, coerente con i contenuti della documentazione di cui sopra, di facile accessibilità (opuscoli informativi, pieghevoli, cd-rom, formulari di indagine, forme di comunicazione attiva sul sito della provincia, etc.) e del materiale necessario per i rapporti e gli incontri con il partenariato (schede, questionari, cartellonistica, inviti, etc.) .
- Definizione di un adeguato Piano di comunicazione che sviluppi ed articoli gli obiettivi, le fasi e i contenuti della comunicazione, incardinandolo in un crono programma, che dovrà tenere conto sia della comunicazione verso i soggetti interni all'Ente (giunta, consiglio, struttura tecnico-amministrativa dell'Ente) che verso quelli esterni (sindaci, partenariato economico e sociale) attraverso un adeguata mappatura dei c.d. stakeholders, coerente con le disposizioni e le procedure in vigore.

2.1.2 Fase divulgativa/concertativa

- Organizzazione e conduzione di incontri, tavoli tecnici, laboratori tematici, forum, workshop.
- Predisposizione di report in cui raccogliere osservazioni e proposte, finalizzati ad integrare i contenuti dei documenti prodotti dall'Amministrazione e posti a base del processo partecipato.

2.1.2.a Concertazione interna

- Incontri con organi istituzionali della Provincia Regionale di Palermo (Presidente, Giunta, Consiglio) - N. 3 incontri.
- Incontri e tavoli tematici con struttura tecnico-amministrativa dell'Ente :
 - Riunione generale;
 - N. 2 Tavoli tecnici.

2.1.2.b Concertazione esterna

- Forum generale del partenariato con funzione divulgativa/informativa;
- Attivazione dei forum territoriali e settoriali :
 - N.6 Forum territoriali (sulla base degli ambiti strategici individuati);
 - N.4 Forum settoriali.

2.1.3. Fase conclusiva

2.1.3.a Produzione Relazione finale contenente le risultanze dell'attività di concertazione interna ed esterna oggetto del servizio, sviluppate sinergicamente con l'apporto dei soggetti in atto incaricati della predisposizione degli atti programmatori/pianificatori, finalizzata all'elaborazione del documento finale.

2.1.3.b. Forum generale del partenariato istituzionale per la presa d'atto e condivisione da parte dell'Assemblea dei Sindaci, del documento di sintesi contenente la strategia da perseguire e la sua articolazione in una *struttura di programma* che comprenderà la gerarchizzazione degli obiettivi, l'individuazione delle azioni e degli interventi che saranno inseriti nei documenti pianificatori/programmatori dell'Amministrazione : Schema definitivo del PSES, Schema di Massima del PTP, Rapporto Ambientale.

2.2. Modalità

Il servizio dovrà essere svolto attraverso una costante interazione con l'Amministrazione e con le professionalità esterne all'Ente interessate.

Per monitorare l'attività, ogni fase o sottofase sarà preceduta da incontri con la struttura tecnico amministrativa competente della Provincia Regionale di Palermo e con i soggetti in atto incaricati della predisposizione degli atti programmatori/pianificatori dell'Ente e seguita da relazioni sull'attività svolta.

La ditta dovrà redigere report contenenti le risultanze dell'attività di concertazione per ogni forum e/o incontro attivato, oltre che i report conclusivi relativi alla Concertazione interna e alla Concertazione esterna.

Per quanto riguarda il materiale info-divulgativo e di quello necessario per i rapporti e per gli incontri con il partenariato, questo dovrà essere presentato, in bozza, corredato di idoneo progetto grafico, per l'assenso da parte dell'Amministrazione alla stampa e/o divulgazione. La Ditta si impegna ad introdurre le eventuali modifiche richieste dall'Amministrazione.

La componente relativa all'aspetto grafico e di comunicazione deve essere effettuata tenendo conto che deve ispirarsi alla logica degli utenti e a criteri di qualità estetica, adeguatezza ai contenuti trattati, uniformità, coerenza e, nel caso di forme di comunicazione attiva sul sito della provincia, usabilità e velocità di accesso, oltre a contenere elementi di interattività e meccanismi di feedback e dovrà consentire di incanalare osservazioni e proposte del partenariato a diverso titolo presente.

Dovrà, inoltre essere realizzato un marchio o un logo che diventerà il simbolo di riferimento del "processo partecipato".

Il materiale e la documentazione prodotta nel corso dello svolgimento del servizio dovranno essere presentati/consegnati sia su supporto cartaceo che informatico.

Sono a carico della ditta aggiudicataria i costi per l'organizzazione e la conduzione di incontri, forum, laboratori tematici, workshop, i costi di stampa di tutta la documentazione preliminare, info-divulgativa e relativa a report intermedi e finali e quanto altro occorrente per l'espletamento del servizio, compresi i costi di segreteria del personale addetto, incluse spese per spedizione e/o recapito di inviti e corrispondenza con il partenariato, spese telefoniche, etc. nonché, ove necessario, i costi relativi alla logistica.

2.3. Tempi

Il tempo necessario per l'espletamento del servizio è valutato in n. *120 (centoventi) giorni* naturali, consecutivi e continui.

Le prestazioni decorreranno dall'effettivo avvio delle attività e, comunque, termineranno con la presentazione della Relazione, contenente le risultanze dell'attività di concertazione, nell'ambito del forum finale.

Si prevede la seguente tempistica :

Fase preliminare dovrà essere completata entro 30 gg. dall'avvio delle attività.

Fase divulgativa/concertativa dovrà essere completata entro i successivi 70 gg.

Fase conclusiva dovrà essere completata entro i successivi 20 gg.

Per eventuali imprevisti e/o particolari esigenze dell'Amm.ne la suddetta tempistica potrà subire slittamenti.

ART. 3 REQUISITI E DOCUMENTAZIONE TECNICA

La Ditta dovrà dimostrare di avere a disposizione il personale idoneo per la realizzazione del servizio che deve essere costituito da un gruppo di lavoro di almeno 4 (quattro) figure professionali, oltre al personale necessario per lo svolgimento delle mansioni di segreteria. Le figure professionali dovranno possedere esperienza lavorativa documentabile in comunicazione anche di tipo *web based*, animazione territoriale, promozione e marketing territoriale. Tra queste dovrà essere prevista specifica figura di esperto senior con mansioni di coordinatore ed inoltre almeno 2 (due) figure dovranno rispondere al ruolo di facilitatore, con il compito di :

- focalizzare i bisogni del partenariato;
- gestire il processo senza prevalere o manipolare le decisioni del gruppo;
- adottare un ascolto attivo, in un clima amichevole, per cercare la massima condivisione delle idee e proposte;
- raccogliere, sintetizzare e trasmettere i punti di vista.

Il coordinatore sarà responsabile della stesura dei report e del documento finale.

Di tali soggetti, la Ditta dovrà fornire i nominativi nonché i curricula in sede di gara.

ART. 4 AMMONTARE DELL'APPALTO (importo a base d'asta)

L'importo complessivo del servizio a base d'asta è di € **52.700,00** (Euro **Cinquantaduemilasettecento/00**) al netto di IVA prevista per legge.

ART. 5 NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO

L'appalto del servizio di che trattasi deve essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto:

- a) dal presente capitolato d'oneri;
- b) dal Decreto legislativo 163/2006;
- c) dal Codice Civile ed altre disposizioni normative emanate in materia, per quanto non regolato dalle norme sopra richiamate.

ART. 6 GARANZIE (cauzione definitiva)

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, l'affidatario è tenuto a prestare, prima della stipulazione del contratto, un deposito cauzionale definitivo ai sensi dell'art.113 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

ART. 7

MODALITA' DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato secondo "procedura aperta", ai sensi del Decreto legislativo n.163/2006.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 82 del Decreto legislativo n.163/2006 con il criterio del prezzo più basso.

Ai sensi dell'art. 124 c. 8 saranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86; in tal caso non si applica l'art. 86, c.5.

Comunque la facoltà di esclusione non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque; in tal caso si applica l'art. 86 c. 3.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida.

I prezzi offerti sono invariabili e in nessun caso saranno suscettibili di revisione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

ART. 8

CONDIZIONI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

Possono partecipare all'appalto ditte in forma singola o associata o raggruppate temporaneamente ai sensi dell'art. 34 del Decreto legislativo n.163/2006, iscritte alla C.C.I.A.A, per attività inerente l'oggetto dell'appalto.

E' fatto divieto alle ditte di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima quale componente di un raggruppamento e/o consorzio.

Sono esclusi dalla partecipazione all'appalto le ditte che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1. art.38 del del Decreto legislativo n.163/2006, o che abbiano procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso o che si trovino in alcune delle condizioni di incompatibilità previste dalle vigenti leggi per l'espletamento di servizi per la Pubblica Amministrazione.

ART. 9

REQUISITI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

I requisiti che le ditte devono possedere per partecipare all'appalto sono i seguenti:

- a) Che abbiano un fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando pari almeno a due volte l'importo a base di gara.
- b) Che abbiano espletato nei tre anni precedenti alla pubblicazione del bando servizi identici o assimilabili a quelli oggetto della gara per un importo pari almeno ad una volta e mezzo l'importo a base di gara, presentando l'elenco di detti servizi con l'indicazione dei relativi importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati.
- c) Di avere la disponibilità del personale per l'espletamento del servizio nella misura e con le qualifiche indicate all'art.3 del presente Capitolato, producendo la documentazione prevista nello stesso articolo.
- d) Di possedere adeguata dotazione tecnologica in termini di apparato strumentale (amplificazione, registrazione, divulgazione informatica, etc.) finalizzata alla conduzione di workshop, incontri, laboratori e forum territoriali.
- e) Disporre di un centro operativo ubicato nel territorio della provincia di Palermo, o impegnarsi a istituirlo in caso di aggiudicazione.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui ai punti *d)* ed *e)* possono essere posseduti anche da una sola delle imprese raggruppate; i requisiti di cui ai punti *a)*, *b)* e *c)* dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

ART. 10 DOCUMENTAZIONE TECNICA

La ditta all'atto della presentazione dell'offerta dovrà allegare la documentazione tecnica e curricula nonché certificazioni prestazionali e/o dichiarazioni sottoscritte in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000 n.445 comprovanti la capacità tecnica e professionale di cui all'art.8 del presente capitolato ed in riferimento anche all'art.42 del Decreto legislativo 163/2006.

Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

ART. 11 ESECUZIONE E PENALI

11.1 Esecuzione

La Ditta aggiudicataria deve eseguire il servizio a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, nei termini e con le modalità indicate nel presente Capitolato, e sulla base delle indicazioni che verranno impartite dall'Amministrazione.

La Ditta concorderà con l'amministrazione il programma di esecuzione del servizio.

11.2 Penali

Il mancato rispetto dei tempi previsti al punto 2.3 dell'art. 2 del presente Capitolato comporta una penale giornaliera pari all' **0,2 %** dell'importo contrattuale complessivo, da applicare alle singole fasi.

Qualora il ritardo dovesse eccedere 15 (giorni) giorni naturali e consecutivi per ciascuna delle fasi previste di cui al punto 2.3 dell'art. 2 del presente Capitolato, l'Amministrazione potrà revocare l'appalto senza che la Ditta possa pretendere alcun compenso.

In via ulteriore rispetto alle penali di cui sopra, è fatto salvo il diritto al risarcimento, nei confronti della Ditta inadempiente, per il danno che l'Amministrazione dovesse subire per i ritardi nell'espletamento del servizio di che trattasi.

Art. 12 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo avverrà con le seguenti modalità :

- 20% dell'importo contrattuale dopo l'avvenuto espletamento della **Fase Preliminare** di cui all'art. 2 del presente Capitolato d'oneri;
- 40% dell'importo contrattuale dopo l'avvenuto espletamento della **Fase divulgativa/concertativa** di cui all'art. 2 del presente Capitolato d'oneri;
- restante 40% dell'importo contrattuale dopo l'avvenuto espletamento della **Fase Conclusiva** di cui all'art. 2 del presente Capitolato d'oneri;

Il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato, entro 30 giorni dalla presentazione di fatture, in regola con le norme fiscali, previa presentazione delle relazioni sull'attività svolta, per ciascuna delle fasi, su attestazione del dirigente competente.

Art. 13 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere il contratto.

Nell'appalto di che trattasi non trova applicazione l'istituto del subappalto.

Art.14 RISOLUZIONE E RECESSO

Il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione o durante l'espletamento del servizio affidato, dei requisiti prescritti nel bando di gara, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria per l'Amministrazione.

Causano la risoluzione anticipata del rapporto gravi inadempienze dell'aggiudicatario, che l'Amministrazione rilevi con espressa diffida ad adempiere inviata con lettera raccomandata A/R.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento del corrispettivo, se richiesto, commisurato alla prestazione effettuata. E' escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

Il pagamento di quanto sopra è effettuato entro novanta giorni dalla presentazione di fattura e di documentazione giustificativa dell'attività prestata.

Art. 15 RESPONSABILITA' ED ONERI A CARICO DELLA DITTA

L'aggiudicatario solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione e all'esercizio delle attività del servizio affidato.

Saranno a carico della Ditta appaltatrice gli obblighi ed oneri seguenti:

1. il trasporto dei beni da qualsiasi provenienza nei luoghi di utilizzo;
2. lo sgombero, ad espletamento delle fasi del servizio previste dal presente capitolato, di tutti i materiali residui e gli attrezzi propri impiegati;
3. l'adozione dei provvedimenti e delle cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità del personale impiegato nello svolgimento del servizio nonché ogni azione per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni delle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni. Ogni più ampia responsabilità civile e penale, in caso di infortuni, ricadrà sulla Ditta aggiudicataria, restando sollevata la Stazione Appaltante;
4. l'adozione di tutte le norme, i regolamenti e le prescrizioni di legge, riguardanti la tutela, l'assistenza, le assicurazioni sociali e la protezione dei lavoratori. La Ditta aggiudicataria dovrà infine assicurare che tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio siano conformi alle norme di sicurezza sul lavoro.

Nessun ulteriore onere potrà, dunque, derivare a carico dell'Amministrazione oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 16 RISERVATEZZA – SEGRETEZZA DOCUMENTAZIONE

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di gara sono utilizzati dall'Amministrazione esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto aggiudicatario. Saranno trattati ai sensi della normativa per la tutela della privacy.

La Ditta ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso nell'espletamento dell'appalto, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo. Tale obbligo non concerne le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che la Ditta sviluppa o realizza in esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Art.17
SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'affidatario del servizio tutte le eventuali imposte e tasse e le spese relative e conseguenti alla stipula del contratto, nessuna esclusa o eccettuata, comprese quelle eventuali alla sua registrazione.

Art.18
DOCUMENTI DA ALLEGARE AL CONTRATTO

Fa parte integrante del contratto la seguente documentazione :

1. Il presente Capitolato sottoscritto per accettazione dal rappresentante legale del soggetto affidatario
2. L'offerta dell'affidatario

Art. 19
FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia alla normativa in materia emanata dallo Stato, dalla Regione Siciliana e dal Codice Civile.

Qualsiasi controversia possa sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità, pagamenti, etc. afferenti il servizio appaltato è di competenza esclusiva del Foro di Palermo.